



Funzionalità di arricchimento FE XML in FATEL

Come già accennato l'aggiornamento in oggetto introduce nuove possibilità a livello di parametrizzazione per arricchire il contenuto della FE secondo le logiche "simil-edi" imposte dai player della GDO\DO e non solo.

In particolare la logica delle righe aggiuntive viene arricchita dalla possibilità di valorizzare l'elemento <Causale> ripetuto in testata e la generazione della sezione "AltriDatiGestionali", ripetuta nelle singole righe, viene arricchita da nuove condizioni applicabili e metodi di valorizzazione.

Infine la gestione delle eccezioni è stata migliorata consentendo sia l'attribuzione di uno specifico valore, indipendentemente dal valore del campo (sia esso pieno che vuoto o entrambi) sia attraverso la definizione di una espressione.

Di seguito la descrizione di quanto implementato:

Estensione della 'Gestione righe aggiuntive':

La necessità di riportare sulla Fattura Elettronica informazioni aggiuntive, che integrano i dati contenuti nel gestionale di origine, può essere gestita fruttando al meglio la parametrizzazione della maschera 'Gestione righe aggiuntive';

Fig. 7 – Gestione righe aggiuntive – Criterio di applicazione

Il seguente archivio si compone ora di tre sezioni:

- la prima sezione in cui è possibile definire i criteri di inserimento righe, con possibilità di definire criteri di inserimento per intestatario (codice intestatario oppure classificazione FE intestatario), per Tipo documento (Tipo documento oppure classificazione FE causale documento), classificazione FE articolo, codice tipo (articolo) e codice valore (articolo), con l'aggiunta del codice sede, tipo di riga e codice iva di riga.

Le altre due cartelle permettono all'Utente finale di definire con che dati arricchire il file generato riportando informazioni aggiuntive di riga (elemento: altri dati gestionali) e/o di testata (elemento: causale).

- Nella seconda sezione 'Altri dati gestionali' è possibile inserire le informazioni da indicare nel tag <AltriDatiGestionali> del file generato.

The screenshot shows a software interface for managing additional rows. The main window is titled 'Nuovo | Gestione righe aggiuntive'. It features four tabs: 'Criterio di applicazione', 'Dettaglio righe altri dati gestionali' (which is the active tab), 'Dettaglio righe causale', and 'Elenco'. In the active tab, there is a checkbox labeled 'Applica solo sulla prima riga'. Below this is a table with the following structure:

Riga	Tipo dato	Riferimento data	Riferimento numero
10	/	/	0,000000

Below the table, there are two input fields: 'Riferimento testo:' followed by a text box, and 'Campo:' followed by a dropdown menu.

Fig. 8 - Gestione righe aggiuntive – Dettaglio righe altri dati gestionali

La nuova combo tabellata 'Campo' permette all'Utente finale di scegliere uno specifico campo presente sul documento e, nel caso in cui l'informazione del campo indicato nella combo sia un numero, il suo valore va a sostituire quanto indicato dall'utente, nella riga, come 'Riferimento numero'; diversamente (se alfanumerico), l'informazione del campo indicato, viene concatenata a quanto scritto nel campo 'Riferimento testo'.

- Infine la terza scheda 'Dettaglio righe causale' permette di citare cosa si desidera venga riportato nell'elemento di testata 'Causale':



Fig. 9 - Gestione righe aggiuntive – Dettaglio righe causale

Gestione delle eccezioni

A corredo di quanto descritto anche la ‘Gestione eccezioni’ è stata modificata permettendo di indicare, nel caso in cui l’eccezione sia di tipologia ‘Valore predefinito’, un valore oppure il risultato di un’espressione:

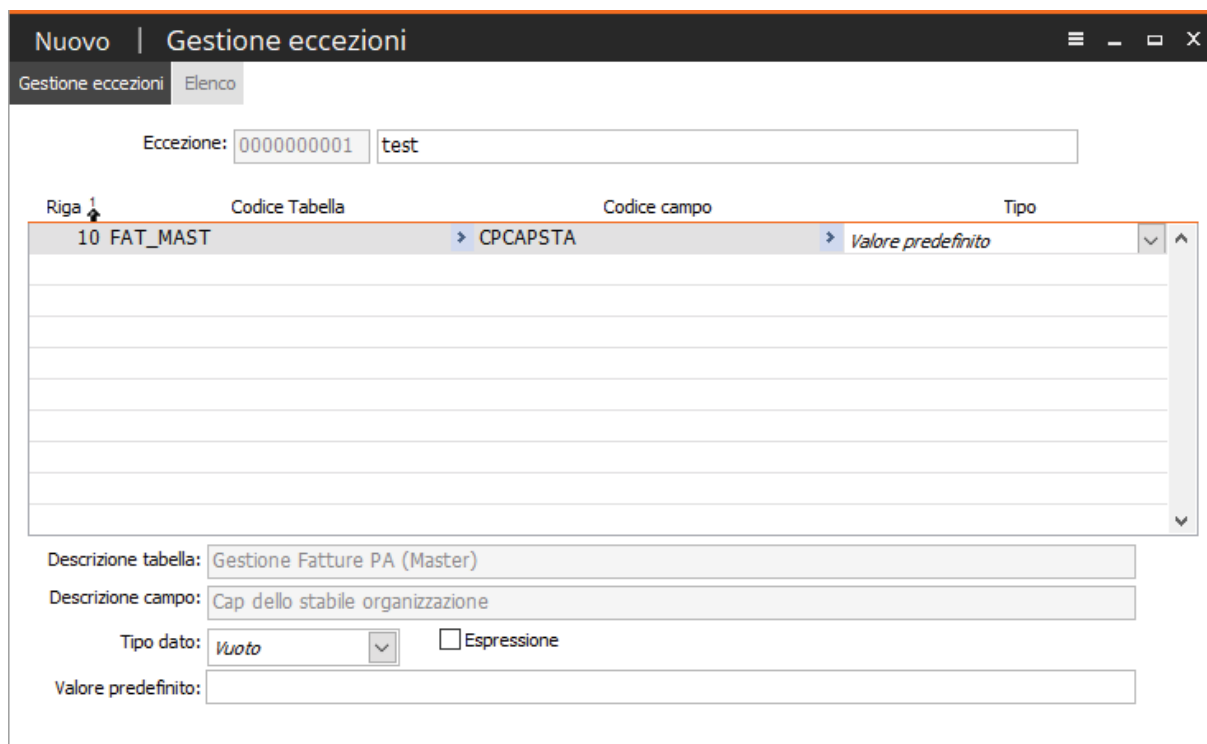


Fig. 10 – Gestione eccezioni – Valore predefinito

Fig. 11 – Gestione eccezioni – Valore predefinito – Espressione

La scelta del ‘Tipo dato’ pilota il comportamento della procedura nell’eseguire l’eccezione:

Fig. 12 – Parametro ‘Tipo dato’

Le scelte possibili sono:

- Vuoto (la procedura opererà l’eccezione solo se il campo nel documento è vuoto);
- Pieno (la procedura opererà l’eccezione solo se il campo nel documento è pieno);
- Entrambi (la procedura opererà l’eccezione sempre).